

### ITALIA-JUGOSLAVIA 1-1 La partita sarà ripetuta domani



Italia e Jugoslavia hanno chiuso alla pari (1-1) dopo i tempi supplementari la finale della Coppa Europa di calcio disputata ieri sera all'Olimpico. La partita per l'assegnazione della Coppa sarà ripetuta domani. L'Inghilterra ha battuto l'URSS (2-0) nella finale per il terzo e il quarto posto. (NELLE PAGINE SPORTIVE I SERVIZI)

## Domani Saragat decide per il governo ma la crisi è al punto di partenza

(A pagina 2)

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

## U domenica

### OPERAZIONE GERICO

La battaglia contro la TV francese per la libertà d'informazione

Cent'anni di storia americana

### POLITICA A MANO ARMATA

Notiziario TV - Fumetti - Interviste - Rubriche - Giochi

## Nuove accuse, contraddizioni, silenzi sull'assassinio di Bob

# TED KENNEDY: COMPILOTTO!

Chi sono gli «uomini senza faccia» che hanno organizzato l'assassinio? - Misteriosi tentativi di introdurre armi nella prigione dov'è Sirhan - Arrestato a Londra James Ray presunto assassino di Martin Luther King



**SCIOPERO BIANCO ALLA PIAGGIO DI PALERMO** Improvviso e drammatico inasprimento della lotta al cantiere Piaggio di Palermo: i tremila operai hanno risposto con lo sciopero bianco alla decisione padronale di affidare ad imprese estranee al cantiere il lavoro bloccato dalla lotta (la telefoto mostra gli operai durante lo sciopero bianco). A Pisa, gli 850 lavoratori della Marzotto resteranno a casa fino al 22. La chiusura temporanea della fabbrica può rappresentare anche l'avvisaglia del suo smantellamento, sul quale la direzione non s'è voluta pronunciare. I lavoratori sono decisi a battersi per non pagare le dure conseguenze dei piani di ristrutturazione di Marzotto (A PAGINA 4)

## A proposito di ansia

DOPO il voto del 19 maggio, documenti, discorsi, dichiarazioni di dirigenti e gruppi politici sono pieni zeppi di riferimenti alle «ansie del paese», alle inquietudini delle nuove generazioni, e chi più ne ha, più ne metta. L'uso e l'abuso di queste parole non può sostituire una esatta valutazione del significato del voto. Siamo chiari: non si è trattato solo di una generica e vaga spinta a sinistra. L'avanzata del blocco unitario dell'opposizione di sinistra è avvenuta nel fuoco di un largo movimento di massa contro l'aggressione imperialista nel Vietnam, di una intensificata lotta operaia contro lo sfruttamento capitalistico, di un estendersi della protesta contadina a fasce sempre più consistenti di coltivatori diretti, di un forte movimento studentesco, che dalla crisi delle università risaliva ad una critica alle strutture stesse della società e — pur con travagli ed errori — esprimeva una esaltante crescita della coscienza socialista nelle nuove generazioni. Dietro ai numeri dell'avanzata nostra sta questa maturazione di forze sociali. E la caduta di voti del PSU è significativa perché manifesta l'insuccesso (anche se non definitivo) del tentativo di integrare nel sistema gruppi di ceti medio e di lavoratori mediante una politica socialdemocratica nemmeno riformista, ma di mera concorrenza (sul terreno della efficienza e della liceità) alla gestione democristiana del potere; e del proposito di sovrapporre le masse diseredate del Sud, per dividerle

no perché si rompa questa galera? E sono validi o no alcuni primi punti di partenza (Statuto dei lavoratori, riforma del collocamento, riduzione dell'orario di lavoro, riforma del sistema previdenziale), che noi abbiamo indicato per una iniziativa legislativa che aiuti questa liberazione di forze operaie nella fabbrica e nella società? Discutiamone. Ciò che non si comprende è che forze della sinistra democristiana non misurino, alla luce di questi temi, la loro volontà e capacità di rinnovamento. Ciò che sarebbe negativo è se al «disimpegno» del PSU dal governo non si unisse l'azione per ritrovare nella crescita della lotta operaia la molla per spostare realmente la situazione.

PARTIAMO ancora dai fatti. Posta dinanzi alla pozza di sangue in cui è caduto a Los Angeles il secondo Kennedy, la stampa italiana scopre la carica di violenza che reca con sé la società americana. Ma se continua l'aggressione USA nel Vietnam, questa carica di violenza reazionaria aumenterà, perché essa è il clima politico necessario al proseguimento della guerra infame. Ma allora la richiesta della cessazione dei bombardamenti americani, il riconoscimento della Repubblica democratica del Vietnam divengono scelte necessarie, realistiche, per pesare sull'orizzonte internazionale, per aiutare l'America del dissenso nella crisi che si trova a fronteggiare. E dove sinora, in quale documento ufficiale delle forze di

centro-sinistra che giurano di voler intendere le «ansie» delle masse, queste cose sono state dette? Un ultimo esempio, riferito a un fatto apparentemente minore. Guardate alle vicende del Festival del cinema di Pesaro: là vi sono stati in questi giorni una ricerca e anche uno scontro per trasformare profondamente alcuni «momenti» della vita culturale italiana. E' il segno (e altri ce ne sono) di una volontà di forze intellettuali di gestire direttamente un rapporto nuovo tra cultura e masse popolari, tra cultura e istituzioni. Non c'è bisogno di pensare a conflitti comunisti o a provocazioni, per prevedere che questo movimento prelo si estenderà. Che faremo? Cercheremo, ora, insieme, di costruire, anche su questo terreno forme nuove di crescita della democrazia, «anticipando» i fatti? Oppure ci metteremo dopo a fare il conto degli errori inevitabili? E il governo manderà la polizia, come è avvenuto a Pesaro, e il giornale della DC ci spiegherà che si tratta di qualche decina di matti, esempi di un nuovo folclore politico-culturale? Ma allora il prezzo sarà una nuova mortificazione di potenzialità intellettuali e produttive, una continuazione di quello che altrove abbiamo definito lo «spreco assurdo» di energie. E su questa via qualsiasi intenzione, anche sincera, di rinnovamento è condannata all'impotenza.

Pietro Ingrao

NEW YORK, 8. Robert Kennedy è stato sepolto a Washington, nel cimitero di Arlington, accanto al fratello John. Le sue spoglie sono state trasferite oggi nella capitale federale, con un treno speciale, dopo aver ricevuto a New York solenni onoranze. Il presidente Johnson, il vice-presidente Humphrey e numerosi parlamentari rappresentano gli Stati Uniti ai funerali. Il fratello Edward ha pronunciato una breve e commossa orazione funebre. A Elizabeth (New Jersey) tre persone in attesa del passaggio del treno con la salma di Bob Kennedy sono state travolte e uccise da un treno soprappiungo dalla direzione opposta. Il treno ha dovuto sostare tre quarti d'ora. Cresce intanto l'ondata di sospetti, di denunce, di paura in tutta l'America. «Vergogna!», questo primo sintetico commento sull'assassinio di Bob diffuso da una delle principali reti televisive è oggi ripetuto con un cora maggiore forza da milioni di americani. «A Los Angeles è scattato un complotto di uomini senza volto contro mio fratello»: queste dure parole di Ted Kennedy hanno aperto un'aspra polemica. Ormai tutta la stampa del mondo parla apertamente di complotto e dei suoi amici ritorna spesso in questi commenti. Contemporaneamente, a Los Angeles, il giovane Sirhan è stato formalmente incriminato per l'attentato.

Un membro dell'Unione per la libertà civili, Wirin, che ha preso contatto con l'imputato, ha dichiarato di averlo trovato, contrariamente alle affermazioni della polizia, «in uno stato di profonda angoscia». La polizia ha anche reso noto che una donna, certa Edith Grant, cinquantacinquenne, ha tentato di introdurre tre pistole nella prigione, nascondendole nella custodia di una macchina da scrivere che veniva recapitata ad un detenuto.

Nella situazione americana si è inserita una notizia sensazionale. James Early Ray, l'uomo sospettato di aver ucciso il reverendo Martin Luther King e ricercato da oltre due mesi negli Stati Uniti e in altri paesi, è stato arrestato oggi a Londra. La notizia è stata annunciata dal ministro della Giustizia degli USA, Ramsey Clark, che ha detto che l'arresto è avvenuto poco dopo mezzogiorno, ad opera della polizia di Scotland Yard. L'uomo si trova ora sotto buona guardia, nel commissariato della polizia londinese di Cannon Row.

Come si ricorderà Martin Luther King, esponente di primo piano del movimento negro e presidente della «Conferenza dei cristiani del sud», era stato assassinato il 4 aprile a Memphis nel Tennessee a colpi di fucile. Anche il capo dell'FBI, Hoover, ha dato l'annuncio precisando che Ray era armato, viaggiava sotto falso nome ed era in possesso di passaporti canadesi. Secondo le ultime informazioni Ray stava transitando al posto di frontiera per recarsi in volo a Bruxelles.

Il senatore Eugene McCarthy, che, come gli altri candidati, aveva sospeso la sua campagna elettorale all'annuncio dell'assassinio di Kennedy, ha fatto sapere, tramite un suo collaboratore, che la riprenderà attivamente la prossima settimana, ritenendo che la sua battaglia per la Casa Bianca «sia divenuta, dopo questo delitto, anche più importante e anche più urgente». «Questa tragedia», ha detto il portavoce — renderà ancora più chiari a tutti, quando sarà passato un po' di tempo, i termini del problema». L'argomento fondamentale di McCarthy sarà che il partito è votato alla sconfitta se si presenta all'elettorato nel nome di Johnson e di Humphrey.

A sua volta, Richard Goodwin, che è stato uno dei collaboratori di Kennedy nella campagna elettorale, ha dichiarato di ritenere che McCarthy sia l'unica persona in grado di rappresentare e le forze nuove della società americana e «la posizione di Robert Kennedy riguardo alla guerra nel Vietnam, la lotta alla povertà e i diritti civili». Martedì, nelle «primarie» dell'Illinois, McCarthy sarà per la prima volta solo contro Humphrey.



NEW YORK — La vedova di Robert Kennedy, Ethel, e il figlio Joseph di 15 anni anni, assistono nella chiesa di S. Patrizio alla cerimonia funebre.

### Grave sciagura in Emilia

## 5 ragazzi annegano nelle acque del Reno

All'insaputa dei genitori si erano recati a fare il bagno - Il più piccolo succhiato dalla corrente, gli altri travolti nel tentativo di trarlo in salvo

A pagina 5

Alle ore 19,30 a Fiumicino

## Domani sera rientra da Hanoi la delegazione della CGIL

(A pag. 2)

## OGGI

### posso?

L'ON. SULLO, nuovo presidente del gruppo democristiano alla Camera, ha reso una dichiarazione in cui, tra l'altro, ha detto: «La DC valuta con grande rispetto e senso di comprensione politica il desiderio del PSU di un periodo di raccoglimento e di approfondimento in vista del primo congresso post-unificatorio».

Queste parole ci sembrano molto importanti, soprattutto per la loro assoluta sincerità. Se c'è una cosa genuina e chiara, nei dirigenti democristiani, è il «grande rispetto» e il senso di comprensione politica con cui hanno accolto e tuttora considerano la decisione dei socialisti di non partecipare al governo, almeno fino a dopo il congresso. La lettura della deliberazione del Comitato centrale socialista, cosiddetta del «disimpegno», venne la prima volta ascoltata in piedi dai membri della direzione dc, i quali ne seguivano le parole con cenni di assenso, come a dire: «Bravi, bene, benissimo. Potevamo, i nostri cari amici socialisti, decidere diversamente?». Rumor telegrafò i suoi rallegramenti a De Martino, Piccoli telefonò a Tanassi. Da quel giorno, poi, se un esponente democristiano incontra un socialista del «disimpegno», lo saluta con un inchino, in segno di «grande rispetto», ed è il socialista che deve pregarlo: «Comodo, comodo», e aiutarlo a rialzarsi. Siccome si è detto, da parte dei soliti interessati a seminare zizzania, che la decisione socialista aveva suscitato in campo democristiano un lieve, quasi impercettibile malumore, ha fatto bene l'on. Sullo a mettere le cose a posto. E' il suo motto: «Sed magis amica veritas».

Para, intanto, che verrà affidato a un esponente dc un incarico «esplorativo». Egli andrà in giro col binocolo a tracolla, pronto a perlustrare in ogni dove, ma quando avrà bisogno di esplorare un socialista domanderà premurosamente: «Posso?», perché sia chiaro che i democristiani esplorano, questo sì, ma con rispetto e con comprensione.

Partecipazione